

«Il limite dei 30 km all'ora sull'intero viale Zugna»

La strada è pericolosa. Il consigliere Pozzer sollecita l'assessore Plotegher ad intervenire per rimediare a situazioni a rischio. «Molti gli incidenti, le contromisure sono necessarie»

MICHELE STINGHEN

ROVERETO. Estendete il limite dei 30 all'ora su tutto viale Zugna. Lo aveva chiesto una volta con un'interrogazione, lo chiede, ancora più esplicitamente, con un'ulteriore richiesta in consiglio comunale, il consigliere dei Verdi Ruggero Pozzer. Un mese fa Pozzer aveva sollevato la questione: la strada che sale da Santa Maria verso Porte di Trambileno ha per un tratto il limite dei 30 km/h, per quello più a monte però non c'è nessun particolare limite di velocità. E questo nonostante ci siano abitazioni a ridosso della strada anche sopra. Pozzer non è stato per niente

soddisfatto dalla risposta ricevuta dall'assessore Carlo Plotegher. L'assessore spiegava come fosse la situazione sia difficile dal punto di vista tecnico, con le proprietà private a ridosso della strada e dislivelli significativi tra la parte a monte e quella a valle, e difficilmente praticabile un allargamento. Il limite dei 30, spiega Plotegher, è stato messo nei tratti dove gli accessi alle proprietà private sono più problematici. Sono poi stati costruiti dei marciapiedi, è stata rifatta l'illuminazione, rinnovato l'asfalto. Una risposta che non è piaciuta a Pozzer. «La risposta ricevuta non accenna a risolvere il problema e lo disperde in alcune infruttuose giustificazioni

generiche - scrive nella seconda interrogazione - Mi si risponde che vi sono difficoltà di allargare il viale. Si citano dei presidi e interventi: in realtà non compaiono, né evidenti né tantomeno risolutivi al pericolo. Viene esplicitata l'allocazione del limite dei 30 Km/h in alcuni ambiti: in realtà è proprio evidente la mancanza di tale limite sull'intero Viale Zugna. Si esprimono realizzazioni di marciapiedi: in realtà ne esiste un unico brevissimo tratto che riguarda solo il fronte dei civici 46, 48 e 50. Si ricorda infine il rifacimento dell'illuminazione e dell'asfaltatura, come fosse presidio particolare e non la normale e doverosa situazione di una qualun-

que strada abitata». Per Pozzer il pericolo c'è. «I muri e i lati del Viale Zugna sono segnati da colpi ricevuti da veicoli radenti o che hanno sbandato per la velocità. Non oso immaginare cosa sarebbe successo se quegli incidenti fossero avvenuti in presenza di pedoni sulla via. È grande la responsabilità che grava sull'amministrazione comunale se non prende le immediate contromisure sino ad ora pressoché inesistenti, nonostante i ripetuti appelli dei tanti residenti». Pozzer chiede i 30 all'ora su tutta la via, dei dissuasori fisici di velocità e controlli ricorrenti della polizia locale. E uno studio su un marciapiede per tutta la via.